

CONTRASTO AI REATI VIRTUALI LA SEZIONE NON CHIUDERÀ

La polizia postale resta a Reggio

I sindacati: «Battaglia vinta»

NON CHIUDERÀ la sezione di polizia postale di Reggio, come invece era stato ipotizzato di recente. Lo comunica il segretario provinciale del Sap, il **Sindacato autonomo di polizia**, Giulio Moretti, dopo aver appreso del blocco della chiusura degli uffici di polizia confermato dal sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni. Il mantenimento della sezione di polizia postale di via Iori era stata richiesta anche da esponenti politici del M5S e del Pd reggiano, attraverso mozioni per la «non chiusura della sezione», oltre che con interrogazioni presentate in consiglio regionale. «Queste iniziative – dice ora Moretti – hanno permesso di evidenziare l'importanza di determinate attività di polizia a tutela della brava gente, dimostrando che la volontà della chiusura non era figlia di un

progetto di razionalizzazione delle risorse ma di tagli lineari che avrebbero messo in seria difficoltà l'apparato della sicurezza, cosa che di fatto già stava avvenendo da almeno un decennio». La sezione di polizia postale diventa particolarmente importante nel contrasto di fenomeni e reati come il cyberbullismo e i reati via web, che oltretutto sono in costante fase di crescita. «Grande è la soddisfazione del Sap – aggiunge Giulio Moretti – che accoglie favorevolmente questa inversione di tendenza a 360° del nuovo esecutivo, ottenuta grazie alle «barricate sindacali» portate avanti solo dalla nostra organizzazione sindacale. Ci sono specialità di polizia che vanno potenziare per ridare piena stabilità all'apparato della sicurezza, oltre che per rafforzare la prevenzione e il contrasto alla criminalità».

